



COMUNE
DI
LISCATE

PROVINCIA
DI
MILANO

Largo Europa, 2 – 20060 Liscate (Mi)
Tel. 02/95.05.15.1 – fax 02/95.35.02.00
E-mail: comune.liscate@comune.liscate.mi.it
Cod. Fisc. 83503450153 – Part. I.V.A. 06724920159

DECRETO N: 5 DEL 16/05/2013

OGGETTO: ART. 2 LEGGE 241/1990 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO – INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO CUI ATTRIBUIRE IL POTERE SOSTITUTIVO IN CASO DI INERZIA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

IL SINDACO

PREMESSO che la Pubblica Amministrazione ha il dovere di concludere il procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso entro il termine previsto dalla legge o dal regolamento, ovvero, laddove le disposizioni di legge o regolamentari non prevedano un termine diverso, entro trenta giorni;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 'Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo' pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 febbraio 2012 che, all'articolo 1 'Modifiche alla legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di conclusione del procedimento e poteri sostitutivi', così dispone:

1. All'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, i commi 8 e 9 sono sostituiti dai seguenti:

“.... omissis 9-bis. L'organo di governo individua, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia. Nell'ipotesi di omessa individuazione il potere sostitutivo si considera attribuito al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione

9-ter. Decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento o quello superiore di cui al comma 7, il privato può rivolgersi al responsabile do cui al comma 9-bis perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.

9-quater. Il responsabile individuato ai sensi del comma 9-bis, entro il 30 gennaio di ogni anno, comunica all'organo di governo, i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsti dalla legge o dai regolamenti. Le Amministrazioni provvedono all'attuazione del presente comma, con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

9-quinquies. Nei provvedimenti rilasciati in ritardo su istanza di parte è espressamente indicato il termine previsto dalla legge o dai regolamenti di cui all'articolo 2 e quello effettivamente impiegato omissis”;

VISTO l'articolo 97, comma 4, del TUEL, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, TUEL, in virtù del quale *“il segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività”*;

VISTO altresì l'articolo 48, comma 3, del TUEL, in virtù del quale è di competenza della Giunta comunale deliberare in merito all'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO, inoltre, l'art. 11 del vigente Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi in base al quale, tra le altre cose, spetta al Segretario/Direttore Generale il potere di sostituirsi al titolare di P.O. inadempiente e intervenire in caso di inerzia o di inefficienza della struttura, previa diffida ad adempiere agli stessi, riferendone, nel caso, al Sindaco, l'avocazione a sé di atti di competenza della P.O. qualora lo ritenga opportuno in relazione agli obiettivi dell'Amministrazione, l'annullamento, revoca o riforma motivata, nei limiti stabiliti dalla dottrina e dalla giurisprudenza in merito, su tali atti, previa comunicazione al Sindaco, a fronte di vizi di legittimità o di merito, mantenendo un corretto rapporto con tali Responsabili, che in via diretta possono provvedere ex se a sanare gli atti;

RITENUTO pertanto di ribadire che il Segretario Generale dell'ente sia il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia del responsabile del procedimento ed a cui anche il privato può rivolgersi per la conclusione del procedimento, attribuendogli il potere sostitutivo nel caso di inadempienza dei responsabili, o mancato rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti, previa contestazione e diffida agli interessati, anche alla luce di quanto disposto dall'art. 2 Legge n. 241/1990;

RITENUTO, inoltre, di predisporre l'attivazione di un indirizzo di posta elettronica garantetermini@comune.liscate.mi.it al quale i cittadini potranno rivolgersi in caso di inerzia del Responsabile competente, o per sollecitare la conclusione del procedimento;

DATO ATTO che l'inadempienza, o il mancato rispetto dei termini, sarà poi rilevabile disciplinarmente, o sotto ogni altro profilo sindacabile ai sensi di legge;

ACQUISITO il parere espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

DECRETA

DI RIBADIRE, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2 della legge n. 241 del 1990, e per tutti i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, che il Segretario Generale dell'ente – Dott.ssa Leonilde Concilio - rappresenta il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia del Responsabile del Procedimento ed a cui anche il privato può rivolgersi per la conclusione del procedimento;

DI PREDISPORRE l'attivazione di un indirizzo di posta elettronica garantetermini@comune.liscate.mi.it al quale i cittadini potranno rivolgersi in caso di inerzia del Responsabile competente, o per sollecitare la conclusione del procedimento;

DI DARE ATTO che l'inadempienza, o il mancato rispetto dei termini, sarà poi rilevabile disciplinarmente, o sotto ogni altro profilo sindacabile ai sensi di legge;

DI PUBBLICARE il presente Decreto anche nella parte specifica del sito istituzionale avente ad oggetto "prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità";

DI PUBBLICARE il presente Decreto, ai fini della generale conoscenza, all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi;

DI DEMANDARE al Messo comunale la notifica del presente Decreto personalmente alla dott.ssa Leonilde Concilio;

DI DEMANDARE all'Ufficio Personale l'inserimento del presente Decreto nel fascicolo personale della dott.ssa Leonilde Concilio;

DI DEMANDARE all'Ufficio Segreteria la trasmissione del presente Decreto ai Responsabili di Servizio.

Liscate, 16/05/2013

Il Sindaco
Alberto Fulgione



RELAZIONE DI NOTIFICA
COMUNE DI LISCLATE

Il sottoscritto Messo Comunale Notificatore dichiara di aver notificato copia del presente atto
a
in persona di
o mediante consegna a mani proprie
o mediante consegna in busta chiusa e sigillata riportando il cronologico
in qualità di

Il Messo Comunale Notificatore
(Cognome e Nome)

Il giorno
di

